

## Una presenza inusuale alla Foce del fiume Crati

*Si tratta del Cigno reale (Cygnus olor)*

È stata registrata in questi giorni nella **Riserva Foce del fiume Crati** una presenza inusuale tra i numerosi uccelli che durante l'anno popolano la Riserva a diversi livelli (sedentari, nidificanti, svernanti, migratori regolari e accidentali).

Si tratta del **Cigno reale** (*Cygnus olor*), un uccello acquatico appartenente alla famiglia Anatidae, originario dell'Eurasia.

In Italia sono stimate tra le 300 e le 500 coppie, mentre in Europa ne sono presenti tra 68 e 92 mila coppie, pari al 78% della popolazione continentale.

È una specie stanziale, legata al proprio habitat, eccetto quelle popolazioni che vivono a nord, dove si riuniscono in stormi per andare a svernare nelle regioni a clima più mite.

Specie monogama, con coppie che restano unite per tutta la vita. In corteggiamento i maschi eseguono spettacolari danze rituali e mettono da parte la loro naturale calma per divenire molto aggressivi.

*Tarsia (Cs), 25 giugno 2024*

*Amici della Terra  
Ente gestore Riserve Tarsia-Crati*